



COMUNITA' MONTANA "COLLINA MATERANA"

ACCETTURA, ALIANO, CIRIGLIANO, CRACO, GORGOGLIONE, SAN MAURO FORTE, STIGLIANO

IN LIQUIDAZIONE

75018 STIGLIANO (MATERA)

PEC: protocollo@pec.cmcollinamaterana.it

Spett.le

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro, 6

85100 - Potenza (Pz)

Ufficio per le Autonomie Locali e Sicurezza Integrata

Pec: ufficio.autonomie.locali@cert.regione.basilicata.it

e

Ufficio di Gabinetto della Giunta Regionale

Pec: gabinetto@cert.regione.basilicata.it

e

Commissioni Consiliari Permanenti

Pec: cr-basilicata@cert.regione.basilicata.it

e p.c.

Dott. Carmine Nigro

Pres. dell'Unione dei Comuni della Collina Materana

E-mail: carminenigro@live.com

Oggetto: **Relazione di fine attività – gestione liquidatoria periodo luglio 2023 – 31 dicembre 2024**

Spett.le Ufficio, premesso che:

- con Delibera n. 361/2023 del 23 giugno 2023, successivamente modificata dalla Delibera n. 396/2023 del 29 giugno 2023, il sottoscritto è stato nominato Commissario Liquidatore, tra le altre, della Comunità Montana "Collina Materana";
- con Pec del 05 luglio 2023, il sottoscritto ha formalmente accettato l'incarico;
- ai sensi dell'art. 16, comma 2, della Legge Regionale 5 giugno 2023 n. 11, così come modificato dalla Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 12, il processo di liquidazione delle soppresse Comunità Montane deve concludersi entro il 31 dicembre 2024;
- sussistono le condizioni per concludere il processo di liquidazione entro il suddetto termine mediante la successione in *universum ius* dell'Unione dei Comuni Collina Materana.

Ciò posto, il sottoscritto Avv. Lucio Orlando, nella suddetta qualità, premessa una breve descrizione della situazione generale della *ex* Comunità Montana Collina Materana e dell'Unione dei Comuni "Collina Materana", presenta la relazione finale dell'attività svolta nel periodo di gestione liquidatoria indicato in oggetto e riporta l'attuale situazione patrimoniale, nonché i rapporti attivi e passivi, oggetto di trasferimento.

1. Premessa

La Comunità Montana "Collina Materana" (c.f. 92000660776), con sede in Stigliano (MT) è stata costituita dai Comuni di Accettura, Aliano, Gorgoglione, Cirigliano, Craco, San Mauro Forte e Stigliano, tutti in provincia di Matera, con Legge regionale n. 9 del 17/02/1993.

Il suo territorio è considerato "area interna", sia per il profilo geografico sia in ragione delle caratteristiche sociali ed economiche correlate a tale definizione, e la popolazione complessiva è di circa 13.000 abitanti.

Tutti i Comuni facenti parte della *ex* Comunità Montana, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno deliberato l'adesione all'Unione di Comuni denominata "Collina Materana" costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Specificamente, le Delibere adottate dai Consigli Comunali, nelle quali sono stati anche richiamati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione, sono le seguenti:

- Delibera Consiglio comunale n. 23 del 30.7.2021 Comune di Accettura;
- Delibera Consiglio comunale n. 23 del 29.7.2021 Comune di Aliano;
- Delibera Consiglio comunale n. 23 del 23.7.2021 Comune di Cirigliano;
- Delibera Consiglio comunale n. 15 del 26.7.2021 Comune di Craco;
- Delibera Consiglio comunale n. 17 del 28.7.2021 Comune di Gorgoglione;
- Delibera Consiglio comunale n. 19 del 8.9.2021 Comune di San Mauro Forte;
- Delibera Consiglio comunale n. 32 del 29.7.2021 Comune di Stigliano.

L'Unione dei Comuni risulta dunque costituita dagli stessi Comuni appartenenti all'*ex* Comunità Montana.

2. Attività svolta nel periodo di riferimento

La presenza dell'Unione dei Comuni ha indotto questa gestione commissariale ad avviare un'immediata interlocuzione con il suo Presidente *pro tempore* e con gli altri amministratori locali e consiglieri dell'Unione al fine di appurare a che punto fosse il processo di costituzione e di verificare la sussistenza della volontà di subentrare, quale ente successore, in tutti i rapporti attivi e passivi della Comunità Montana.

All'esito dei primi incontri intercorsi nel mese di luglio e agosto 2023, è emerso che con la Deliberazione n. 01 del 23 giugno 2023, l'Unione dei Comuni aveva adottato il "*Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici*" e che, per rendere operativo l'Ente, mancavano ancora alcuni adempimenti, tra i quali, l'attribuzione del "Codice Ente" da parte del Ministero dell'Interno; l'approvazione del Regolamento di contabilità; l'affidamento del servizio di tesoreria; la nomina del Revisore contabile e del responsabile finanziario.

Gli adempimenti avrebbero dovuto essere attuati entro la fine dell'anno 2023 ma, anche a causa della necessaria nomina di un nuovo presidente, in conseguenza della scadenza del mandato del Sindaco di Cirigliano, Franco Galluzzi (l'11/10/24 è stato nominato Presidente il Sindaco di Gorgoglione, Carmine Nigro), si sono protratti per tutto il 2024 e soltanto nelle ultime settimane sono stati portati a termine.

Come confermato negli ultimi confronti intercorsi, dunque, l'Unione dei Comuni "Collina Materana" risulta giuridicamente "pronta" per subentrare nei rapporti dell'ente in liquidazione.

In merito alla volontà di succedere "*universum ius*" alla ex Comunità Montana "Collina Materana" si evidenzia che:

- con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, adottate nel 2022, i Comuni di Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione e Stigliano hanno espresso assenso formale alla acquisizione del patrimonio della ex Comunità Montana Collina Materana al patrimonio dell'Unione dei Comuni Collina Materana (All. n. 1);
- l'Unione dei Comuni nel corso di questi mesi ha sempre manifestato informalmente la volontà di acquisire il patrimonio della ex Comunità Montana Collina Materana;
- la Conferenza dei sindaci n. 2 del 28/11/2024 (All. n. 2), all'unanimità, ha formalmente manifestato "*la volontà di succedere universum ius alla soppressa Comunità Montana Collina Materana e, quindi, di subentrare in tutti in rapporti attivi e passivi in essere*".

Nell'ambito della gestione liquidatoria, oltre che l'attività di ordinaria amministrazione (approvazione documenti contabili; disposizione dei pagamenti delle utenze e dei tributi locali conferimento incarichi per la gestione degli adempimenti tributari; ecc.), sono state affrontate situazioni straordinarie e risolte questioni pendenti.

La prima problematica affrontata ha riguardato la necessaria riattivazione del codice fiscale n. 92000660776 della Comunità Montana, cessato inspiegabilmente d'ufficio dal mese di febbraio 2023.

A tal fine sono stati avviati contatti con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e, tramite questa, con So-gei Spa; dopo vari solleciti, il 30/08/2023, il codice fiscale è stato riattivato.

Particolare attenzione è stata da subito riservata all'area PIP di proprietà della Comunità Montana in agro di Stigliano (MT), loc. Acinello, che rappresenta il principale *asset* patrimoniale dell'Ente in liquidazione.

L'area versava in uno stato di degrado conseguente alla mancata cura protrattasi per anni. Grazie alla disponibilità del Consorzio di Bonifica, all'uopo interpellato, è stata innanzi tutto effettuata la pulizia delle strade e il taglio dell'erba nonché, al fine di prevenire i frequenti allagamenti, la pulizia dei canali di scolo delle acque piovane.

Nel corso del mandato sono state compiute tutte le azioni necessarie a preservare il patrimonio e avviate le attività dirette a valorizzare l'area PIP in attesa che l'intero compendio venga trasferito all'Unione dei Comuni.

In tema di questioni giudiziali, la gestione commissariale ha preso atto della sentenza n. 11/2023 della Corte di Appello di Potenza, concernente la quantificazione di un'indennità di esproprio, con la quale la Comunità Montana è stata condannata al pagamento di un importo, comprensivo di interessi e spese legali, pari ad euro 79.372,06 in favore di Albano Maria Carmela e Albano Nicola. Con apposito Decreto, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio; successivamente, è stato effettuato il

pagamento delle spese legali liquidate e il deposito, presso la Ragioneria dello Stato, delle somme dovute di cui, all'esito del controllo, è stato poi disposto lo svincolo.

In relazione alla medesima sentenza è stata gestita la richiesta pervenuta dall'Avvocato dei fratelli Albano che, in virtù di un consolidato orientamento della giurisprudenza, ha richiesto il pagamento della quota dovuta ad Albano Silvana (anch'essa erede di Albano Rocco Salvatore e Borraccia Immacolata, nei cui confronti furono compiuti gli atti di esproprio) dichiarata contumace nella predetta pronuncia. Tenuto conto di un parere rilasciato da uno Studio legale, al fine di evitare il probabile aggravio di costi connessi al prospettato giudizio di Cassazione, oltre che un ingiustificato trascinarsi della vicenda contrario ai principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, è stato concluso un accordo transattivo con la richiedente.

Sempre con lo scopo di prevenire una lite giudiziale, è stato sottoscritto un accordo transattivo con il Sig. Virelli Mario, precedente gestore del Bar in località Acinello, risultato debitore nei confronti dell'Ente di un importo complessivo di circa 8.500,00 per il mancato pagamento di rate del fitto e il mancato rimborso delle spese relative alle utenze. In sede di riconsegna del locale, il Sig. Virelli ha richiesto una riduzione del debito in considerazione della sostenuta riduzione dell'attività attribuibile in parte al COVID-19 e in parte all'insediamento di una porcilaia a ridosso dell'area PIP di Acinello di Stigliano (MT). Inoltre, è stata contestata la mancata riparazione della pesa pubblica, più volte richiesta, con conseguente mancato utilizzo. In sede di contrattazione, questa gestione ha rappresentato che non poteva essere ridotta la somma dovuta per il rimborso delle spese e, riconoscendo in parte la validità delle sue osservazioni, ha acconsentito alla definizione della controversia mediante il pagamento della somma di euro 6.000,00 da versare in sei rate bimestrali che sono state regolarmente corrisposte.

In merito alla gestione del BAR, ritenuto necessario, ai fini della valorizzazione e della tutela del patrimonio dell'Ente, procedere ad un nuovo affidamento, è stato pubblicato un avviso pubblico e, all'esito della procedura di gara pubblica, è stato sottoscritto un contratto di locazione con il nuovo gestore attualmente in essere (cfr. "Contratti in corso" - All. n. 8).

Sempre nell'ottica della valorizzazione e tutela del patrimonio, con il supporto del Geometra che aveva ricevuto l'incarico di redigere un progetto per la messa in sicurezza dell'area PIP già nel 2022, senza determinare ulteriori costi per l'Ente è stato predisposto il progetto esecutivo per la video sorveglianza, la realizzazione di muretti, varchi e recinzione, in relazione al quale è stato chiesto un finanziamento alla Regione a valere sui fondi FSC. Stante il mancato riconoscimento del finanziamento, negli ultimi mesi, per rispondere almeno parzialmente all'avvertita esigenza di sicurezza delle imprese insediate, sono stati installati sistemi di chiusura alle strade di accesso all'area.

Altri interventi aventi ad oggetto le infrastrutture dell'area PIP hanno riguardato la pubblica illuminazione interessata da molteplici guasti nel corso della gestione. In proposito, nel corso di queste ultime settimane, a seguito di sopralluogo effettuato con ditta specializzata, è emersa la necessità di sostituire tutti gli organi illuminanti ed effettuare una rivisitazione di tutto l'impianto, non solo perché, essendo stato realizzato da oltre 25 anni, è da considerarsi ormai obsoleto, ma anche perché lo stato di degrado determina infiltrazioni alle quali sono attribuibili i continui corto circuiti e malfunzionamenti.

Considerato il consistente investimento che l'intervento richiederebbe, al fine di garantire una sufficiente e costante illuminazione dell'area, si è optato per la sostituzione di un numero limitato di organi illuminanti e per il distacco dell'alimentazione elettrica dalle armature stradali compromesse e non sostituite.

In tema di infrastrutture è stato affrontato il rilevante tema dell'impianto di depurazione e dell'impianto idrico. In particolare, constatato il mancato funzionamento dell'impianto di depurazione e la limitata portata dell'impianto idrico, dopo un incontro presso gli uffici dell'Acquedotto Lucano Spa, lo stesso Ente è stato invitato ad effettuare un sopralluogo urgente finalizzato ad una verifica sul corretto dimensionamento dell'impianto idrico rispetto alle esigenze dell'area e alla stima degli interventi necessari per mettere in funzione l'esistente impianto di depurazione delle acque reflue.

A seguito di successivi solleciti, nel mese di febbraio 2024, è stato effettuato il sopralluogo dalle cui risultanze, condivise solo informalmente, sono emerse rilevanti criticità che richiedevano (e richiedono) una pronta risposta sia in termini giuridici che sostanziali.

Alla nota del 06 giugno 2024 (prot. 170/2024) e alla successiva riunione tenutasi presso la sede di Acquedotto Lucano S.p.A. il 28 giugno 2024, è conseguito un impegno di massima ad effettuare la dovuta manutenzione del serbatoio; ad individuare una soluzione che consenta di garantire una maggiore portata dell'impianto idrico a servizio dell'area e, soprattutto, ad individuare la migliore soluzione per la corretta gestione delle acque reflue in considerazione dello stato di inutilizzabilità del depuratore esistente. Ad oggi, malgrado i ripetuti solleciti effettuati per le vie brevi e per iscritto (ultimo sollecito dell'8/11/24 – prot. n. 311/2024), tutte le problematiche più volte rappresentate risultano irrisolte.

La risoluzione delle problematiche concernenti le predette infrastrutture primarie risultano tanto più necessarie in considerazione delle prospettive di sviluppo ravvisabili nell'area PIP.

Tali prospettive sono riconducibili innanzi tutto al previsto insediamento di Total per la realizzazione di un "Centro di Eccellenza per Droni" e alla vicinanza al Centro Olio Tempa Rossa.

Tenuto conto dell'importanza strategica dell'insediamento della Total, la relativa questione è stata attenzionata sin dai primi mesi del mandato. In tal senso, rilevato che alla società Total Energia Spa, con Delibera Commissariale n. 02 del 13 gennaio 2022, erano stati assegnati i lotti D2.5 e D2.6 (pari a circa 7Ha complessivi) e che il relativo pagamento non era stato saldato, con nota del 31 ottobre 2023 (prot. 194/2023), questa gestione liquidatoria ha sollecitato il pagamento delle somme dovute e sollecitato un incontro per definire la situazione. Le successive interlocuzioni intercorse con i dipendenti della Società hanno potuto ad appurare la persistenza dell'interesse, sia della Total che della Regione, alla realizzazione del progetto e, contestualmente, la volontà della società di modificare l'iniziale progetto per ottimizzarlo sotto il profilo economico e funzionale anche in considerazione del mutato contesto economico e tecnologico.

Il progetto modificato, che determinava maggiori investimenti in macchinari ma una riduzione dell'area utilizzata, necessitava di una nuova approvazione da parte della Giunta Regionale che, in considerazione del contingente periodo elettorale, ha dovuto rinviare la questione al nuovo Organo esecutivo.

Con l'obiettivo di delineare l'area disponibile per eventuali nuove assegnazioni, con nota dell'11/04/2024, prot. n. 111, questa gestione liquidatoria ha condiviso con l'Ufficio Autonomie locali della Regione Basilicata la volontà di ridurre l'area provvisoriamente assegnata alla Total rinviando il saldo del prezzo alla stipula dell'atto di concessione. Il predetto Ufficio ha ritenuto condivisibile l'impostazione con nota inviata via pec il 12/04/2024; dopo averne preso atto questa gestione commissariale ha emesso il Decreto n. 14 del 23 aprile 2024, con il quale, l'area assegnata provvisoriamente alla Total è stata ridotta a 34.035 mq.

Dopo l'insediamento della nuova Giunta, nei mesi di agosto e settembre, il sottoscritto ha partecipato ad incontri con l'Assessore alle Attività produttive, Dott. Francesco Cupparo e con i Dirigenti dei competenti uffici regionali. A seguito dei necessari approfondimenti, nella seduta del 28 ottobre 2024, la Giunta regionale ha adottato la Delibera n. 636 recante l'approvazione della "Modifica al progetto «Centro di Eccellenza Droni (CED)»".

Nelle ultime settimane, è seguita un'interlocuzione con l'Ufficio legale della Total che ha portato alla condivisione dell'Atto di concessione sottoscritto il 28 dicembre 2024 (versione definitiva dell'Atto presente tra i "Contratti in corso" - All. n. 8).

In relazione alla gestione e valorizzazione dei lotti liberi (tra i quali anche quelli liberati da Total), rilevata la presenza di numerose manifestazioni di interesse per l'assegnazione, concordemente con i Sindaci dell'Unione dei Comuni Collina Materana, che dovrebbe subentrare nella proprietà dell'area, è stato deciso di non procrastinare la procedura di assegnazione per non perdere possibili opportunità di sviluppo. La Conferenza dei Sindaci che si è tenuta il 14 maggio 2024 (All. n. 3), nello specifico, dopo aver preso atto della riduzione dell'area assegnata alla Total, si è espressa a favore dell'assegnazione mediante avviso pubblico e successiva formulazione della graduatoria da parte di una Commissione costituita dal Commissario Liquidatore della Comunità Montana, dalla Conferenza dei Sindaci, da due rappresentanti delle organizzazioni più rappresentative (es. Confartigianato, CNA, ecc.) e da un rappresentante della Regione Basilicata. In vista della pubblicazione del relativo avviso pubblico, con il Decreto n. 15 del 06 maggio 2024, è stata inviata al Comune di Stigliano una richiesta di variante funzionale alla migliore conformazione dei lotti.

All'avviso pubblico del 27 maggio 2024 è seguita la nomina della Commissione; la prima riunione della stessa del 18 luglio 2024 per la valutazione delle quattro istanze pervenute; l'istruttoria della documentazione integrativa dalle stesse presentata e l'assegnazione di tre lotti disposta dalla Commissione con verbale del 28/11/2024 (quest'ultimo verbale presente nell'allegato "procedimenti in corso" - All. n. 9). In attesa dell'approvazione del predetto progetto urbanistico di variante n. 5, invece, è stata disposta la sospensione del procedimento del lotto che ne è interessato. Al riguardo, si evidenzia che negli ultimi mesi, sul tema della variante è stato portato avanti il confronto con il Comune di Stigliano (MT) e, in tale contesto, si è preso atto del favorevole parere rilasciato dall'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio; è stato conferito incarico ad un Geologo per la redazione della Relazione Geologica e, con il supporto del collaboratore Luigi Angerame, è stata predisposta una Relazione integrativa. Malgrado tutto, la Variante, rilevante nell'ambito della pendente procedura di assegnazione, non risulta a tutt'oggi approvata. Conseguentemente, con pec del 19/12/24, è stata inviata una nota di sollecito al Comune (ns. prot. 363/2024).

In riferimento ai lotti liberi, si rileva, che è stata recentemente ricevuta una nuova richiesta di assegnazione che è stata riscontrata il 20/12/24 (ns. prot. 369/2024) con richiesta di integrazione documentale e dovrà essere gestita dall'Ente successore.

Tra le procedure in corso (v. infra) può annoverarsi il processo di costituzione di una società mista condiviso con i Sindaci dell'area nella conferenza n. 1 del 14 maggio 2024, dianzi richiamata.

Lo strumento della società mista era stato individuato come idoneo per far fronte alle difficoltà operative che, sia la Comunità Montana in liquidazione che l'Unione dei Comuni, possono avere nella risoluzione delle varie problematiche in essere (v. messa in sicurezza, depuratore, ecc.) e nella gestione efficiente dell'area, anche in considerazione delle esigenze dei vari *stakeholder*. Non da ultimo, è stato

ritenuto che la selezione pubblica di uno o più partner ai quali affidare la realizzazione e la gestione del canile, delle infrastrutture esistenti dell'area pip e di quelle programmate potrebbe favorire e consentire lo sfruttamento di ulteriori occasioni di sviluppo.

In tale ottica, con Decreto n. 30 dell'8/10/2024 è stato approvato l'Atto Costitutivo e lo Statuto della società mista "Collina Materana s.r.l.". Il Decreto, gli Atti nonché le relazioni tecnico-amministrativa e economico-finanziaria, sono state inviate ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza. La Corte dei Conti, con la Delibera 158/2024 ha ravvisato profili di inammissibilità in relazione al Decreto ritenendo non legittimato il Commissario liquidatore ad adottare il provvedimento in esame anche in considerazione del limitato orizzonte temporale di gestione commissariale.

Si evidenzia al riguardo che l'intendimento di questa gestione era quello di avviare la procedura selettiva e rimettere la nomina della Commissione di valutazione e la successiva scelta del partner (o dei partner) all'Unione dei Comuni che avrebbe, quindi, successivamente sottoscritto l'Atto costitutivo.

Ritenendo funzionale la costituzione del predetto soggetto giuridico ad una efficiente gestione dell'area e ad un concreto percorso di sviluppo dell'area, in altri termini, il proposito era quello di ridurre i tempi necessari per addivenire all'effettiva costituzione del soggetto giuridico.

In ogni caso, tralasciando il fatto che il parere della Corte dei Conti potrebbe ritenersi non vincolante e che il tema della legittimazione del Commissario liquidatore presenta profili discutibili, questa gestione liquidatoria ha ritenuto appropriato interrompere la procedura e rimettere ogni valutazione in merito all'opportunità di costituire la società mista all'Ente successore.

Tra le altre attività compiute nel corso dei mesi, possono infine sinteticamente richiamarsi le seguenti:

- tenuto conto della volontà manifestata nella richiamata Conferenza dei Sindaci n. 1/2024, di gestire in maniera diretta il canile, eventualmente anche tramite la società mista di cui era programmata la costituzione, e stante la scadenza del contratto al 30 giugno, è stata convenuta l'opportunità, di concedere una proroga fino al 31/12/2024. Con Decreto n. 37 del 10/12/2024, attesa la mancata costituzione della società mista, anche nell'interesse dell'Ente successore che necessiterà di tempo per organizzare la gestione, sentito il Presidente dell'Unione per le vie brevi, la proroga è stata estesa al 30/06/2025 con pagamento anticipato del canone;
- Atteso che sul lotto n. 30A dell'Area PIP, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 83, part. 542 di mq 1.161, affidato al sig. Cirigliano Antonio con convenzione rep. n. 7 del 22/06/2011, non sono mai stati realizzati gli interventi per il quale il terreno era stato concesso, è stata disposta la risoluzione, come da clausola risolutiva espressa *sub* art. 7 della medesima convenzione;
- È stata portata avanti una costante interlocuzione con aziende potenzialmente interessate ad insediarsi nell'area;
- E' stato presentato alla Regione un progetto concernente il rifacimento di asfalto e marciapiedi;
- Con Atto di Concessione sottoscritto in data 21 marzo 2024, previa condivisione con l'Unione dei Comuni, sono stati concessi in uso gratuito al Comune di Stigliano, quale ente capofila dei comuni di Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte e Stigliano, i fabbricati siti in Località Acinello, riportati in catasto fabbricati del Comune di Stigliano al foglio 83 particella 402 sub 2, 3, 4 e 8 al fine di realizzare un distaccamento misto, rurale e volontario dei Vigili del Fuoco;

- per favorire l'insediamento del realizzando distaccamento misto, rurale e volontario dei Vigili del fuoco, è stata disposta l'esecuzione degli interventi di smontaggio, smaltimento/o recupero dell'impianto a biomasse installato presso uno dei locali del "centro servizi" concessi in uso al Comune di Stigliano;
- Anche al fine di liberare i predetti locali, sono stati ceduti il rimorchio AE76739; l'Autovettura Fiat Panda targata AK915AY e l'Autocarro Nissan (autobotte) targato BP231BP. A tal fine, è stato previamente constatato che i beni si trovavano in disuso da anni e in cattivo stato che l'autocarro è stato offerto in uso alla protezione civile che non lo ha ritenuto idoneo alle proprie esigenze e che l'Unione dei Comuni, tramite il proprio Presidente p.t. non ha ritenuto i mezzi necessari agli scopi dell'Unione;
- Il Carrello appendice targato AD50167 è risultato di proprietà della regione e ad un funzionario incaricato dall'Ufficio Provveditorato e Patrimonio è stato consegnato il 17/10/2024;
- A fronte di specifica richiesta della Polizia Locale di Stigliano, è stata autorizzata l'esecuzione dei lavori funzionali all'allacciamento idrico presso l'Isola Ecologica;
- Rilevata la necessità di apportare alcune modifiche al vigente regolamento dell'Area PIP e all'allegato schema di contratto, al fine di definire e/o correggere alcune incongruenze con riferimento ai termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori del concessionario; definire i termini per l'inizio dell'attività e specificare che il concessionario acquisisce il diritto di superficie; con apposito decreto sono stati adottati il nuovo regolamento e il relativo schema di contratto di concessione.

1. PATRIMONIO E RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI DA TRASFERIRE

Di seguito si riporta la puntuale ricostruzione del patrimonio immobiliare, mobiliare, delle disponibilità liquide, di ogni altro rapporto (es. crediti e debiti, contratti, ecc.) e delle procedure in corso che dovranno essere trasferite.

3.1 Patrimonio Immobiliare

La Comunità Montana è proprietaria di terreni e fabbricati.

Il dettaglio dei beni, con relativi riferimenti catastali, necessari anche ai fini delle dovute trascrizioni, sono riportati nell'allegato "Patrimonio Immobiliare" (All. n. 4).

In particolare, il file è composto dalle seguenti schede:

- Scheda n. 1 - Sede Comunità Montana;
- Scheda n. 2 - Terreni e area pip in loc. Acinello;
- Scheda n. 3 - Centro servizi in loc. Acinello;
- Scheda n. 4 - Isola ecologica;
- Scheda n. 5 - Bar e pesa pubblica;
- Scheda n. 6 - Canile;
- Scheda n. 7 - Serbatoio acqua;
- Scheda n. 8 - Depuratore.

Per i terreni (scheda n. 1), di cui la gran parte concentrati nel comune di Stigliano, è riportato un riepilogo estratto dall'Agenzia delle entrate, distinto per Comune (piccoli appezzamenti di terreni sono situati nei comuni di Gorgoglione ed Aliano). Nella stessa scheda, con riferimento all'area per gli

insediamenti produttivi, è stata riprodotta la planimetria dello stato attuale, con l'indicazione grafica dei lotti assegnati, di quelli liberi, di quelli non assegnati, di quelli in via di assegnazione e delle aree non lottizzate.

Per gli immobili, di cui alle schede da 3 ad 8, sono riportate le visure, gli elaborati planimetri ed altri elementi grafici.

3.2 Beni mobili

Tra i beni mobili registrati risultavano disponibili i seguenti beni mobili registrati:

1. autocarro Nissan (autobotte) targato BP231BP;
2. autovettura Fiat Panda targata AK915AY;
3. rimorchio AE76739;
4. carrello appendice AD50167.

I primi tre beni, anche al fine di liberare i locali necessario all'insediamento del presidio dei Vigili del fuoco, sono stati ceduti. Il carrello appendice è stato riconsegnato alla Regione che ne risulta proprietaria. Con riferimento a quest'ultimo, nell'allegato "beni mobili" (All. n. 5), è riportato il verbale di consegna.

Tra i beni mobili registrati di proprietà risultava anche un Camioncino Mitsubishi targato DZ833ZF.

Il bene era stato concesso in comodato d'uso gratuito alla Regione (v. DGR 457/2018) e da questa in *sub* comodato d'uso gratuito al Consorzio di Bonifica della Basilicata (v. DGR n.458/2018).

Nell'allegato n. 5 è presente altresì il libretto del Camioncino Mitsubishi targato DZ833ZF con la recente intestazione effettuata dal Consorzio di Bonifica.

Per completezza, si segnala che, tra gli altri mezzi funzionali allo svolgimento delle attività in materia di forestazione, trasferiti al Consorzio di bonifica, sono annoverabili i mezzi d'opera riepilogati nel prospetto seguente nonché le attrezzature varie di cui al Modulo A.3, Allegato 6 dei citati DGR nn. 457 e 458 del 2018.

Tipologia	Matr./targa	Q.tà	Provenienza
TRATTRICE CON TRINCIATRICE	TDD-90DTPlus	1	Collina Materana
MINI ESCAVATORE BOBCAT	323K Matr. A01711236	1	Collina Materana
MODULO ANTINCENDIO		2	Collina Materana

Tra gli "altri beni mobili", va considerata la caldaia dell'impianto a biomasse smontata per liberare i locali necessari all'insediamento del presidio dei Vigili del Fuoco, l'archivio, allocato in parte in un locale del "Centro servizi" di Acinello e in parte nella sede di Via Alcide De Gasperi, 39, 75018 Stigliano MT, gli arredi e le macchine d'ufficio presenti nella sede della *ex* Comunità Montana e nei predetti locali in Acinello.

Gli arredi e le macchine d'ufficio sono stati completamente ammortizzati, hanno un ridotto valore residuo e vengono trasferiti a corpo. Nell'allegato "beni mobili" (All. n. 5), a titolo illustrativo, vengono allegare alcune immagini fotografiche degli arredi della sede.

3.3 Crediti e debiti

Fra i crediti e debiti certi ed esigibili risultano esclusivamente gli importi riassunti nel prospetto sottostante.

Ditta contraente	Causale	Importo crediti	Importo debiti	Scadenza contratto	Annotazioni
TotalEnergies EP Italia S.p.A.	Concessione di diritto di superficie su 34.035 mq	232.636,80		90 anni	Atto di concessione sottoscritto il 28/12/24 - pagamento entro 31/01/25
Colucci Giuliano	Rimborso Imposta di registro per locazione Bar loc. Acinello	170,00		28/02/2030	contratto del 01/03/2024 registrato il 22/03/2024 al n. 000915-serie 3T
Colucci Giuliano	Rimborso fatture per fornitura acqua presso Bar loc. Acinello	112,82		28/02/2030	contratto del 01/03/2024 registrato il 22/03/2024 al n. 000915-serie 3T
Colucci Giuliano	Canone locazione mese di dicembre 2024	510,00		28/02/2030	contratto del 01/03/2024 registrato il 22/03/2024 al n. 000915-serie 3T
Titolo Rosario	Incarico revisione dei Conti della CM per l'esercizio finanziario 2022		1.500,00		Pagamento mai sollecitato
BPER BANCA SPA	Affidamento servizio tesoreria anno 2024		3.660,00		
Ministero Dell'Interno	Sanzione per mancata comunicazione certificazione perdita di gettito in connessione con l'emergenza Covid-19		162,60		Decreto 09/05/2023
Colucci Giuliano	Cauzione relativa al contratto di locazione		1.530,00	28/02/2030	contratto del 01/03/2024 registrato il 22/03/2024 al n. 000915-serie 3T
		233.429,62	6.852,60		

Nel corso della gestione, come detto, d'anziché, sono stati recuperati i crediti in essere nei confronti del precedente gestore del Bar in località Acinello. Per quanto attiene ai debiti, inoltre, oltre alle somme dovute ai Sig.ri Maria Carmela e Nicola Albano, in relazione alla richiamata procedura espropriativa, risultavano dovute somme per utenze non pagate nonché somme per tributi locali e bolli auto già iscritte a ruolo. Ogni posizione debitoria è stata regolarizzata.

Tra i crediti risulta l'importo di euro 232.636,80 dovuto da TotalEnergies EP Italia S.p.A. per il saldo dell'importo dovuto in relazione al lotto concesso con Atto sottoscritto il 28/12/2024.

Gli importi indicati nel prospetto, trovano corrispondenza nei documenti contabili; in particolare, i crediti corrispondono ai "Residui attivi" e i debiti ai "Residui passivi" riportati nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" e dal libro giornale degli accertamenti e degli impegni; documenti presenti nell'allegato n. 6.

3.4 Situazione contabile e finanziaria – cassa

La contabilità della Comunità Montana Collina Materana risulta puntualmente e correttamente aggiornata.

La gestione liquidatoria, al riguardo, ha potuto beneficiare della preziosa collaborazione del Rag. Curto Carmine, responsabile dell'Area Finanziaria e importante riferimento anche per la ricostruzione storica degli avvenimenti che hanno interessato l'Ente.

Dal punto di vista finanziario, occorre evidenziare che, negli ultimi anni, l'Ente, a fronte di costi di gestione, tributi e spese straordinarie elevate, soprattutto in relazione all'area PIP di Acinello, l'Ente ha potuto contare esclusivamente sulle entrate derivanti dall'affidamento del canile (circa 11.000,00 annui) e dalla locazione del bar (circa 6.000,00 annui).

La consistenza delle disponibilità liquide giacenti ha comunque permesso di far fronte alle uscite ancorché superiori alle entrate correnti.

L'attuale giacenza di cassa, come risulta dall'allegato "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" e dal "Fondo di cassa", è di euro 506.138,48 (cfr. All. n. 6).

A tale importo dovrebbe aggiungersi, nelle prossime settimane, quello dovuto, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, dalle aziende beneficiarie dell'assegnazione provvisoria dei lotti (Sud Impianti Srl e Logiodice Srl), dalla SIS Srl in caso di conclusione positiva del processo di assegnazione sospeso, oltre a quello dovuto da TotalEnergies EP Italia S.p.A. per il saldo del prezzo relativo al lotto concesso.

La situazione degli importi versati e degli importi dovuti dai singoli assegnatari è dettagliata nel prospetto seguente. Nello stesso sono anche indicate le somme da ritenersi vincolate.

In merito alle somme vincolate, si precisa che:

- per le aziende Logiodice S.r.l. e Sud Impianti S.r.l. il vincolo è pari ai 4/5 dell'importo versato;
- per la SIS S.r.l. è da ritenersi vincolato l'intero importo versato atteso che l'Ente potrebbe essere chiamato alla restituzione in mancanza della menzionata variante;
- per la Total, stante l'Atto di concessione già sottoscritto, sono da ritenersi vincolati (fino alla realizzazione dei manufatti) i 4/5 dell'importo versato e dell'importo a credito.

CONTRAENTE	IMPORTO VERSATO	IMPORTO DA VERSARE	SOMME VINCOLATE	ANNOTAZIONI
LOGIODICE S.r.l.	16.254,00 €	16.254,00 €	13.003,20 €	lotto assegnato in via provvisoria (procedura da completare)
SOCIETA' INTERREGIONALE SPIRULINA S.I.S. S.r.l.	15.000,00 €	477.842,00 €	15.000,00 €	procedura sospesa in attesa di variante
SUDIMPIANTI S.r.l.	2.958,20 €	29.045,80 €	2.366,56 €	lotto assegnato in via provvisoria (procedura da completare)
TotalEnergies EP Italia S.p.A.	243.853,20 €	232.636,80 €	195.082,56 €	Atto di concessione firmato il 28/12/24
	278.065,40 €	755.778,60 €	225.452,32 €	

Al fine di quantificare la somma effettivamente disponibile, occorre anche considerare che nel corso delle prossime settimane, precedenti al trasferimento delle disponibilità liquide e al subentro nelle posizioni attive e passive, l'Ente potrebbe essere chiamato al pagamento dei costi delle utenze e/o di altre fatture relative a rapporti già in essere. La giacenza di cassa, in ragione di quanto precede, risulterà corrispondentemente movimentata come da prospetto che verrà fornito dal Rag. Carmine Curto.

3.5 Contenzioso

Tutti i contenziosi che hanno coinvolto la Comunità Montana risultano definiti.

Nel corso di questa gestione, in esecuzione della sentenza n. 11/2023, è stato corrisposto l'importo dovuto ai sig.ri Albano Maria Carmela e Albano Nicola ed è stato scongiurato un nuovo contenzioso con la Sig.ra Albano Silvana per effetto della transazione sottoscritta.

Nell'allegato n. 7, si riporta l'Atto transattivo.

3.6 Contratti in corso

Risultano in essere i contratti indicati nel prospetto seguente:

Ditta contraente	causale	scadenza contratto	Annotazioni
IREN MERCATO SPA	Energia elettrica sede Via De Gasperi Stigliano		
IREN MERCATO SPA	Energia elettrica Centro servizi PIP Acinello Stigliano		
IREN MERCATO SPA	Energia elettrica PIP (depuratore) Acinello Stigliano		
IREN MERCATO SPA	Energia elettrica PIP (Geos) Acinello Stigliano		
IREN MERCATO SPA	Energia elettrica PIP (Vialone) Acinello Stigliano		
HERA COMM SPA	gas sede ente Via De Gasperi 39 Stigliano - 1° Piano		
HERA COMM SPA	gas sede ente Via De Gasperi 39 Stigliano - 2° Piano		Stipulato nuovo contratto online ma fornitura ancora non riattivata
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	acqua Bar PIP c.da Acinello di Stigliano		Bar in gestione a privato
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	acqua Bar PIP Centro Servizi c.da Acinello di Stigliano		
TIM SPA	servizi telefonia fissa n.0835/568492 c/o sede Ente		
COLUCCI GIULIANO	Fitto Bar c.da Acinello di Stigliano	28/02/2030	contratto con decorrenza 01/03/2024 di sei anni rinnovabili registrato il 22/03/2024 al n. 000915-serie 3T
LAIKA SRL	Gestione Canile	30/06/2025	Decreto Commissario Liq. 37/2024
BPER BANCA SPA	Servizio di tesoreria		3.000 + iva annua
BPER BANCA SPA	Gestione servizio ordinativi Opi-Siope+		400,00 + iva annuo
TINN SRL	Assistenza software contabilità finanziaria	31/12/2024	
TECNOMIND SOC:COOP:	Sito Web		

Nell'allegato n. 8 "Contratti in corso", dei documenti richiamati, è riportato esclusivamente il contratto di locazione avente ad oggetto il bar, tutti gli altri sono disponibili presso l'ufficio amministrativo dell'Ente in liquidazione.

Oltre che nei rapporti contrattuali suddetti, l'Ente successore dovrà subentrare alla Comunità Montana in tutte le concessioni che hanno determinato la costituzione di un diritto di superficie (v. scheda 2 dell'All. n. 4 "Patrimonio immobiliare") e nelle due concessioni d'Uso sottoscritte con il Comune di Stigliano, quale capofila dei comuni di Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte e Stigliano (vedi prospetto seguente e Atti allegati).

contraente	causale	scadenza contratto
COMUNE DI STIGLIANO	concessione uso gratuito isola ecologica	12/04/2028
COMUNE DI STIGLIANO	concessione uso gratuito locali centro servizi per presidio VVFF	20/03/2034

Tra gli Atti di concessione di recente sottoscrizione si riporta quello in favore della società Total Energies EP Italia S.p.A.

In conclusione, sul punto si evidenzia che, in essere, risultano anche i contratti con la BPER BANCA SPA, per la gestione del servizio di tesoreria e del servizio ordinativi; con TINN Srl, per il software di contabilità finanziaria e con TECNOMIND SOC. COOP., per la gestione del sito internet. Tali contratti, con l'estinzione dell'Ente, verranno risolti.

3.7 Procedure in corso

I procedimenti pendenti, citati nel corso della relazione, sono di seguito riepilogati sistematicamente:

- 1. ASSEGNAZIONE LOTTI:** con il verbale del 28/11/2024 (allegato) la Commissione ha assegnato due lotti, rispettivamente, alla ditta SUDIMPIANTI S.r.l. e alla ditta LOGIODICE S.r.l. L'assegnazione è stata comunicata (comunicazioni allegate prot. 339 e 340 del 2024) agli assegnatari che, a norma dell'art. 10 del Regolamento (anche questo allegato) dovranno versare il 40% dell'importo dovuto entro 20 giorni dalla comunicazione e il 50% restante prima della stipulazione del contratto di concessione (la società Logiodice S.r.l. ha già provveduto a versare l'importo corrispondente al 40% della somma complessivamente dovuta). L'Ente successore dovrà procedere sollecitare il versamento del saldo e alla successiva stipula del contratto di concessione;
- 2. NUOVE ASSEGNAZIONE LOTTI:** tra le domande di assegnazione che andranno gestite, un riferimento particolare merita quella della Società Interregionale Spirulina S.I.S. la cui valutazione è stata sospesa in ragione della richiamata pendenza del procedimento di approvazione della variante. La sospensione del procedimento valutativo è stata comunicata alla società (v. comunicazione allegata prot. 341/2024). Al riguardo, l'Ente subentrante dovrà monitorare l'*iter* di approvazione e, nel caso, procedere con l'assegnazione. Tra le nuove richieste, occorre considerare quella presentata con pec dell'8/11/2024 dalla società Officina Servizi Srl (documentazione presente al prot. 313/2024). La domanda di assegnazione è stata riscontrata con pec del 20/12/2024 con richiesta di documentazione integrativa. L'Ente successore dovrà monitorare la ricezione dei documenti ed effettuare l'istruttoria per verificare la sussistenza dei requisiti per procedere all'assegnazione;
- 3. TOTAL:** il 28 dicembre 2024, presso il Notaio Nicola Guerriero, è stato sottoscritto l'Atto di concessione del diritto di superficie di terreni, facenti parte del lotto D 2.5, per complessivi metri quadrati 34.035, catastalmente identificati al foglio 83, particelle 356, 453 e 455, del Catasto terreni del Comune di Stigliano. Lo schema dell'Atto, parzialmente modificato rispetto a quello allegato al Regolamento dell'area PIP per soddisfare le esigenze di TotalEnergies EP Italia S.p.A., è stato approvato con Decreto n. 44 del 27 dicembre 2024. Il residuo corrispettivo dovuto di euro 232.636,80 (476.490,00 – 93.853,20 – 150.000,00) dovrà essere corrisposto entro il 31 gennaio 2025. L'ente successore dovrà monitorare l'incasso tenendo conto del fatto che, ai sensi dell'art. 4,

secondo periodo dell'Atto, le somme ricevute, al netto della penale (1/5), non dovranno essere spese sino all'avvenuto completamento di realizzazione dei manufatti del Progetto CED;

4. **CANILE**: anche in considerazione della volontà manifestata nella richiamata Conferenza dei Sindaci n. 1/2024 (All. n. 3), di gestire in maniera diretta il canile, eventualmente anche tramite la società mista di cui era programmata la costituzione, e in vista della scadenza della proroga attualmente fissata al 30 giugno 2025, l'Ente successore dovrà individuare lo strumento idoneo per la gestione funzionale al soddisfacimento degli interessi comprensoriali;
5. **COSTITUZIONE SOCIETA' MISTA**, sempre con riferimento alle indicazioni di cui alla citata Conferenza dei Sindaci e in correlazione con l'esigenza di gestione del canile, potrebbe essere ripreso il percorso di costituzione della società mista; strumento che potrebbe favorire il percorso di sviluppo comprensoriale dell'area pip che ne aveva segnato la nascita. In un contesto di possibili insediamenti di nuove imprese e di rilancio produttivo di tutta l'area, la costituzione della società mista, infatti, consentirebbe di dare un seguito alle richieste di insediamento ed alla conseguente necessità di adeguare l'infrastruttura, di gestire e manutenzionare le relative opere di urbanizzazione e di sviluppare nuovi servizi in un'ottica di razionalizzazione delle filiere produttive ed uso sostenibile del territorio. In riferimento alla procedura avviata dalla Comunità Montana Collina Materana sono allegati, il Decreto del Comm. Liq. n. 30/2024 di approvazione dello Statuto e dell'Atto costitutivo, Relazione tecnico-amministrativa ed economico-finanziaria.

In conclusione, si rileva che i documenti che vengono richiamati come allegati nel presente paragrafo, sono riportati nell'allegato n. 9 "Procedure in corso".

Per completezza si evidenzia che oggetto di trasferimento è anche l'onere di presentare la dichiarazione IRAP per l'annualità 2024 (Mod. IRAP 2025).

3.8 Conclusioni

Alla luce di quanto precede, deve ribadirsi che non sussistono motivi ostativi al trasferimento dei rapporti attivi e passivi all'Unione dei Comuni e all'estinzione della Comunità Montana.

L'unione dovrà provvedere ai necessari adempimenti per volturare i beni immobili; subentrare nei rapporti contrattuali e in tutti gli altri rapporti attivi e passivi.

A tal fine, il responsabile del Servizio Finanziario Rag. Carmine Curto, dovrà prestare la propria collaborazione e compiere tutti gli adempimenti conseguenti e funzionali alla definitiva estinzione della Comunità Montana.

In considerazione delle particolari esigenze determinate dall'esistenza di un'area PIP che potrebbe risultare attrattiva per nuove aziende e della necessità di non perdere le opportunità connesse a tale circostanza, si evidenzia la necessità di implementare con immediatezza un sistema di *governance* efficiente ed efficace. In questo senso, funzionale potrebbe risultare la costituzione della società mista o, in alternativa, la rapida implementazione di un organico in grado di garantire la programmazione e la gestione dei servizi prevedendo, eventualmente, la figura di un Direttore o Coordinatore dell'Unione.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Delibere dei Consigli Comunali del 2022;
2. Conferenza Sindaci n. 2 del 28.11.2024;
3. Conferenza Sindaci n. 1 del 2024;

4. Beni immobili;
5. Beni mobili;
6. Risultato di amministrazione - situazione di cassa;
7. Contenzioso;
8. Contratti in corso;
9. Procedimenti in corso.

Stigliano, 31 dicembre 2024

Il Commissario Liquidatore

Avv. Lucio Orlando

(Firmato digitalmente)